



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”.

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.”;

VISTI il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, presentata dalla GPE Menfi S.r.l. con nota prot. n. GPE_MEN_20211130 del 30/11/2021, acquisita il 6/12/2021 con prot. n. MATTM-136491;

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell’Allegato I-bis “Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999” al punto 1.2.1 “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” e nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2), denominato “Progetti di competenza statale: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”;

VISTA la nota prot. MiTE/34853 del 18/03/2022 con la quale la Direzione Generale per le valutazioni ambientali ha comunicato la procedibilità istanza e la pubblicazione della documentazione sul sito internet del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

DATO ATTO che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell’Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 18/03/2022 e che al procedimento è stato applicato il differimento di 60 gg per effetto dell’art.51, c.9 del DL 50/2022;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di VIA prevede la realizzazione di un impianto Agro-Fotovoltaico e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, denominato "FV_MENFI", della potenza complessiva di 49,06605 MW, sito in Località Genovese nel Comune di Menfi, provincia di Agrigento;

VISTA la nota prot. CTVA/3225 del 20/05/2022, acquisita al prot. MiTE/63451 del 23/05/2022 con la quale la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha trasmesso al proponente la propria richiesta di integrazioni comprensiva della richiesta formulata dal Ministero della Cultura con nota prot. 16709-P dell'05/05/2022;

VISTA la nota acquisita al prot. MiTE/85283 dell'8/07/2022 con cui il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste con nota prot. CTVA/3225 del 20/05/2022;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 25/07/2022 è avvenuta la pubblicazione della documentazione integrativa e del nuovo Avviso al Pubblico sul sito web del Ministero della transizione ecologica;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 56 del 9/09/2022 al prot. MiTE/113993 del 20/09/2022 con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- **PARERE FAVOREVOLE** circa la compatibilità ambientale del progetto inerente il Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_MENFI", della potenza di 49,06605 MW sito in Località Genovese nel Comune di Menfi, provincia Agrigento subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali impartite nel suddetto parere;

VISTA la nota prot. 0005649-P del 14/11/2022, acquisita al prot. MiTE/141778 in pari data, con la quale il Ministero della Cultura ha inoltrato al proponente la nota della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento con la richiesta di trasmettere lo studio archeologico preliminare;

VISTA la nota acquisita al prot. MiTE/0147388 del 24/11/2022 con la quale il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste dal Ministero della Cultura;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 07/12/2022 è avvenuta la pubblicazione della documentazione integrativa e del nuovo Avviso al Pubblico sul sito web del Ministero della transizione ecologica;

CONSIDERATO che, nonostante nella nota di richiesta di valutazioni inviata dalla Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 10716 del 18/03/2022 siano stati evidenziati alla Soprintendenza coinvolta i contenuti dell'art. 25, c. 2 quinquies del D. Lgs. 152/2006, rimettendo, in considerazione del rispetto dell'autonomia speciale di cui gode la Regione Siciliana in materia di patrimonio culturale, la valutazione in merito al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica alla Soprintendenza stessa, la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Agrigento, per il cui territorio sono presenti interferenze con beni paesaggistici, non ha trasmesso alcuna valutazione riferita agli aspetti paesaggistici, né comunicazioni relative al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;

ACQUISITO il parere favorevole subordinato al rispetto di condizioni del Ministero della Cultura, di cui alla nota prot. MIC_SS-PNRR n. 7021-P del 5/05/2023, assunto al prot. MASE/72544 del 5/05/2023;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 56 del 9/09/2022, assunto al prot. MiTE/113993 del 20/09/2022, costituito da n. 39 (trentanove) pagine;

b) parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della Cultura, prot. MIC_SS-PNRR 7021-P del 5/05/2023, assunto al prot. MASE/72544 del 5/05/2023, costituito da n. 19 (diciannove) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del *“Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_MENFI", della potenza di 49,06605 MW sito in Località Genovese nel Comune di Menfi, provincia Agrigento.”*, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. L'allegato parere del Ministero della cultura non comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che dovrà essere rilasciata dalla competente Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Agrigento.

3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

4. Il proponente, entro i termini di cui al comma precedente, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato d.lgs n. 152/2006

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 56 del 9/09/2022. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura MIC_SS-PNRR n. 7021-P del 5/05/2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4 **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della Cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 56 del 9/09/2022. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è notificato alla GPE Menfi S.r.l., al Ministero della Cultura, all'ARPA Sicilia, al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, al Comune di Menfi ed alla Regione Sicilia la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC e del Ministero della Cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1 comma 3, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato d.l.gs n. 152/2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
08.06.2023 15:59:39
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR
DIRETTORE GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT